

AREA DEL RISCHIO	AREA B CONTRATTI PUBBLICI	
RESPONSABILITA'	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA –APPALTI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO FINO A € 140.000,00 E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 150.000 AFFIDAMENTO DIRETTO ANCHE SENZA CONSULTARE PIU' OPERATORI ECONOMICI	
ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO OPPURE CALCOLO DEL VALORE STIMATO DELL'APPALTO ALTERATO IN MODO DA NON SUPERARE IL VALORE PREVISTO DELL'AFFIDAMENTO: POSSIBILI AFFIDAMENTI RICORRENTI AL MEDESIMO OPERATORE ECONOMICO DELLA STESSA TIPOLOGIA QUANDO LA SOMMA DI TALI AFFIDAMENTI SUPERI LA SOGLIA DI € 140.000- CONSIZIONAMENTO DELL'INTERA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DELL'APPALTO ATTRAVERSO LA NOMINA DI UN RUP NON IN POSSESSO DI ADEGUATI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' AI SENSI DELL'ART. 15 DLGS 36/2023 e ALLEGATO 1.2 AL MEDESIMO DECRETO. AFFIDAMENTO INCARICO DI RUP AL MEDESIMO SOGGETTO AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI	
INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE	ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO : CIO? AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECUZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INDIVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO AFFIDATARI PIU' RICORRENTI. ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI FUORI MEPA PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL LINK DEL CV DEL RUP PER FAR CONOSCERE I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' SE DIRIGENTE O POSIZIONE ORGANIZZATIVA DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO CHE RICOPRE L'INCARICO DI RUP O DEL PERSONALE DI SUPPORTO DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART. 16 DLGS 36/2023.	

<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO
------------------------------	--

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI DI SERVIZI DI VALORE COMPRESO TRA € 140.000 E LA SOGLIA COMUNITARIA – APPALTI DI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE A 150.000 € E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO OVVERO FINO A SOGLIA COMUNITARIA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.50 CO. 1 LETT C D ED E DEL CODICE PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 o 10 OO.EE OVE ESISTENTI
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO OPPURE CHE IL VALORE STIMATO DELL'APPALTO SIA ALTERATO , IN MODO TALE DA NON SUPERARE I VALORI PREVISTI DALLA NORMA OPPURE MANCATA RILEVAZIONE O ERRONEA VALUTAZIONE DELL'ESISTENZA DI UN INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO:

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA : CIO? AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECUZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INDIVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO ESSERRE STATI INVITATI CON MAGGIOR FREQUENZA E AGGIUDICATARI ANALISI IN BASE AL CPV DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZIATE AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI O SE GLI AFFIDAMENTI DELLA STESSA NATURA SIANO STATI ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI: ANALISI DELLE PROCEDURE IN CUI SI RILEVA L'INVITO AD UN NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI INFERIORI A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA PER LE SOGLIE DI RIFERIMENTO: VERIFICA CIRCA LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO IN TERMINI DI EFFETTIVA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE ,ANCHE DELLE MICRO ; PICCOLE E MEDIE IMPRESE INSERITE NEGLI ELENCHI .	

	AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OO EE CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE GARE
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI SOPRA SOGLIA – ART 76 QUANDO IL BANDO O L'AVVISO SIA ADOTTATO DOPO IL 30 GIUGNO 2023 ; UTILIZZO DELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO EX ART 76 DEL CODICE.
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	POSSIBILE ABUSO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART 76 IN ASSENZA DEL RICORRERE DELLE CONDIZIONI E IN PARTICOLARE DELL'UNICITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO , DELL'ESTREMA URGENZA DA EVENTI IMPREVEDIBILI DALLA STAZIONE APPALTANTE.

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO

<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ADOZIONE DI DIRETTIVE INTERNE CON CUI LA SA FISSI CRITERI DA SEGUIRE NELL’AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOPRA SOGLIA MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO. CHIARA E PUNTUALE ESPlicitAZIONE NELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO LA SA A RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate.
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>
<b>RESPONSABILITA’</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD € 140.000 E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 500.000 MILA IN RELAZIONE AI LIVELLI DI QUALIFICAZIONE STABILITI DALL’ART. 63 . ART 62 comma 1 E ART 63 COMMA 2 DLGS 36/2023
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA’ E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO OPPURE CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DELL’APPALTO SIA ALTERATO IN MODO TALE DA NON SUPERARE LE SOGLIE PREVISTE DALLA NORMA AL FINE DI POTER SVOLGERE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN AUTONOMIA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATE IMPRESE NELL’ASSEGNAZIONE DELLE COMMESSE:</b>

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA’ DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA’ E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA’ AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL’ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA’ IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL’APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO

<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA : CIO? AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECUZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI.</p> <p>ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INDIVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO ESSERRE STATI INVITATI CON MAGGIOR FREQUENZA E AGGIUDICATARI</p> <p>ANALISI IN BASE AL CPV DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZiate AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI O SE GLI AFFIDAMENTI DELLA STESSA NATURA SIANO STATI ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI:</p> <p>ANALISI DELLE PROCEDURE IN CUI SI RILEVA L'INVITO AD UN NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI INFERIORI A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA PER LE SOGLIE DI RIFERIMENTO:</p> <p>VERIFICA CIRCA LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO IN TERMINI DI EFFETTIVA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE ,ANCHE DELLE MICRO ; PICCOLE E MEDIE IMPRESE INSERITE NEGLI ELENCHI .</p> <p>AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OO EE CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE GARE</p>
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTO INTEGRATO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p><b>RISCHIO CONNESSO ALL'ELABORAZIONE DA PARTE DELLA SA DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' CARENTE O PER IL QUALE NON SI PROCEDA AD UNA ACCURATA VERIFICA , CONFIDANDO NEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE POSTI A CURA DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PER CORREGGERE EVENTUALI ERRORI E/O SOPPERIRE A CARENZE ANCHE TRAMITE VARIANTI IN CORSO D'OPERA.</b></p> <p><b>PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALL'OPERATORE ECONOMICO AL FINE DI INCREMENTARE IL PROPRIO PROFITTO A DETRIMENTO DEL SODDISFACIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO SOTTESO,</b></p> <p><b>INCREMENTO DEL RISCHIO CONNESSO A CARENZE PROGETTUALI CHE COMPORTINO MODIFICHE E/O VARIANTI O PROROGHE SIA NELLA FASE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CHE NELLA FASE REALIZZATIVA CON CONSEGUENTI MAGGIORI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE E IL DILATARSÌ DEI TEMPI DELLA LORO ATTUAZIONE.</b></p>	

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO

	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	COMUNICAZIONE DEL RUP ALLA STRUTTURA DI AUDITING PREPOSTA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO REDATTO DALL'IMPRESA CHE PRESENTA UN INCREMENTO DI COSTO E DI TEMPI RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA PER EVENTUALI VERIFICHE A CAMPIONE SULLE RELATIVE MODIFICHE E MOTIVAZIONI. ANALISI DELLE >VARIANTI IN CORSO D>'OPERA CHE PRESENTANO UN INCREMENTO CONTRATTUALE INTORNO AL 50% DELL'IMPORTO INIZIALE. SOSPENSIONE LAVORI CHE PRESENTANO UN INCREMENTO DEI TEMPI SUPERIORI AL 25% DI QUELLI INIZIALMENTE PREVISTI MODIFICHE O VARIAZIONI DI NATURA SOSTANZIALE ANCHE SE CONTENUTE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE.	
<b>MISURE ULTERIORI</b> (		

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	SUBAPPALTO ART 119 DLGS 36/2023 E' Nullo L'ACCORDO CON CUI SIA AFFIDATA A TERZI L'INTEGRALE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI O LAVORAZIONI APPALTATE , NONCHE' LA PREVALENTE ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI RELATIVE ALLA CATEGORIA PREVALENTE E DEI CONTRATTI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	INCREMENTO DEL RISCHIO DI ACCORDI COLLUSIVI TRA LE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA VOLTI A MANIPOLARNE GLI ESITI ; UTILIZZANDO IL MECCANISMO DEL SUBAPPALTO SIA DI PRIMO LIVELLO CHE DI SECONDO LIVELLO OVE CONSENTITO DALLA SA . RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO SENZA I CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMA. CONSENTIRE IL SUBAPPALTO A CASCATA DI OPERAZIONI A RISCHIO DI INFILTRAZIONI CRIMINALI COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'OPERATORE ECNOMICO RELATIVA AI SUB CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI AI SENSI DELL'ART 105 co. 2 DEL CoDicE EFFETTUATA CON DOLO AL FINE DI ELUDERE I CONTROLLI PIU' STRINGENTI PREVISTI PER IL SUBAPPALTO. OMISSIONE DI CONTROLLI IN SEDE ESECUTIVA DA PARTE DEL DL o DEL DEC SULLO SVOGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DEDOTTE IN CONTRATTO DA PARTE DEL SOLO PERSONALE AUTORIZZATO CON LA POSSIBILE CONSEGUENTE PRESTAZIONE SVOLTA DA PERSONALE OPERATORI ECONOMICI NON AUTORIZZATI.	

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI

	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DEGLI APPALTI IN CUI E' STATO AUTORIZZATO IL SUBAPPALTO IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE. VERIFICA VIGILANZA IN SEDE ESECUTIVA DA PARTE DEL DL E DEL DEC E RUP CON RIFERIMENTO AI SUBAPPALTI AUTORIZZATI E AI SUBCONTRATTI COMUNICATI.	
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	DISCIPLINA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>NOMINA DI SOGGETTI CHE NON GARANTISCONO LA NECESSARIA INDIPENDENZA RISPETTO ALLE PARTI INTERESSATE ANCHE AL FINE DI OTTENERE VANTAGGI DALLA POSIZIONE RICOPERTA.</b>	

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI ,	NO

	RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI AL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART 28 DLGS 36/2023 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DELL'ART 16 DLGS 36/2023 IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEI COMPONENTI DEL CCT	
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PNRR ART 48 CO. 3 DL 77/2021 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI CUI AL COMMA 1 LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO ALTRES^ RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA DI CUI ALL'ART. 63 DEL DLGS 50 /2016 PER I SETTORI ORDINARI E DI CUI ALL'ARTICOLO 125 DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO PER GLI APPALTI DEI SETTORI SPECIALI QUALORA SUSSISTANO I RELATIVI PRESUPPOSTI.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>POSSIBILE ABUSO DEL RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI AGLI ARTT. 63 E 125 DLGS 50/2016 IN ASSENZA DELLE CONDIZIONI IVI PREVISTE , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ESTREMA URGENZA DERIVANTI DA CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI NON IMPUTABILI ALLA STAZIONE APPALTANTE E ALL'ASSENZA DI CONCORRENZA PER MOTIVI TECNICI.</p> <p>UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE ASCRIVIBILE ALL'INCAPACITA' DI EFFETTUARE UNA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI</p> <p>UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER FAVORIRE UN DETERMINATO OPERATORE</p>	



	<p><b>ECONOMICO.</b></p> <p><b>ARTIFICIOSO ALLUNGAMENTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA E DELLA FASE REALIZATIVA AL FINE DI CREARE LA CONDIZIONE PER AFFIDAMENTI CARATTERIZZATI DA URGENZA</b></p> <p><b>POSSIBILI ACCORDI COLLUSIVI PER FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DI RISARCIMENTI COSPICUI AL SOGGETTO NON AGGIUDICATARIO</b></p>
--	---

<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>CHIARA E PUNTUALE ESPlicitAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO LA SA A RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO: IL RICHIAMO ALL'ESTREMA URGENZA NON DEVE ESSERE GENERICO MA SUPPORTATO DA UN'ANALITICA TRATTAZIONE CHE MANIFEATI IMPOSSIBILITA' DEL RICORSO ALLE PROCEDURE ORDINARIE PER IL RISPETTO DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .</p> <p>VANNO PUNTUALMENTE SPECIFICATE LE CONDIZIONI O MOTIVAZIONI DELL'ASSENZA DI CONCORRENZA PER MOTIVI TECNICI.</p> <p>TRACCIABILITA' DELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AFFIDATE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE AL FINE DI VERIFARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SONO SEMPRE I MEDESIMI.</p>	

	<p>MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA</p> <p>RICOGNIZIONE DEL CONTENZIOSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI SIA AI FINI CONSERVAZIONE DEL CONTRATTO SIA AI FINI DEL RISARCIMENTO DEL DANNO EX ART. 125 DLGS 104/2010 AL FINE DI VERIFICARE LA RICORRENZA DEI MEDESIMI OPERATORI ECONOMICI ED ACCORDI COLLUSIVI CON GLI STESSI.</p>
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZiate

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR</b>
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PNRR ART. 50 DL 77/2021 PREMIO DI ACCELERAZIONE E' PREVISTO CHE LA STAZIONE APPALTANTE PREVEDA NEL BANDO O NELL'AVVISO DI INDIZIONE DELLA GARA DEI PREMI DI ACCELERAZIONE PER OGNI GIORNO DI ANTICIPO DELLA CONSEGNA DELL'OPERA FINITA DA CONFERIRE MEDIANTE LO STESSO PROCEDIMENTO UTILIZATO PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI. E' PREVISTA ANCHE UNA DEROGA ALL'ART 113 BIS DEL CODICE DEI CONTRATTI AL FINE DI PREVEDERE DELLE PENALI PIU' AGGRESSIVE IN CASO DI RITARDATO ADEMPIMENTO.
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>CORRESPONSIONE DI UN PREMIO DI ACCELERAZIONE IN ASSENZA DEL VERIFICARSI DELLE CIRCOSTANZE PREVISTE DALLE NORME. ACCELERAZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE COMPORTANTE UN'ESECUZIONE DEI LAVORI NON A REGOLA D'ARTE AL SOLI FINE DI CONSEGUIRE IL PREMIO DI ACCELERAZIONE CON PREGIUDIZIO DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DEL CONTRATTO.</p> <p>ACCORDI FRAUDOLENTI RUP O DL CON APPALTATORE PER ATTESTARE COME CONCLUSE PRESTAZIONI ANCORA DA ULTIMARE AL FINE DI EVITARE L'APPLICAZIONE DELLE PENALI E/ O RICONOSCERE IL PREMIO DI ACCELERAZIONE.</p>

--	--

INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE	<p>COMUNICAZIONE TEMPESTIVA DA PARTE DEI SOGGETTI DEPUTATI ALLA GESTIONE DEL CONTRATTO RUP ; DL E DEC DEL RICORRERE DELLE CIRCOSTANZE CONNESSE AL RICONOSCIMENTO DEL PREMIO DI ACCELERAZIONE AL FINE DI CONSENTIRE EVENTUALI VERIFICHE DEL RUP O DELLA STRUTTURA DI AUDITING.</p> <p>TRACCIABILITA? DELLE TEMPISTICHE DI AVANZAMENTO LAVORI</p> <p>CIRCOLARI INTERNI AL FINE DI SENSIBILIZZARE IL RUP ; DEC O DL SUL CORRETTO RICONOSCIMENTO DEL PREMIO DI ACCELERAZIONE:</p>	
MISURE ULTERIORI	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZiate	
(		

AREA DEL RISCHIO	AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR
RESPONSABILITA'	TUTTI I RESPONSABILI DEI SETTORI
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	PNRR ART. 53 DL 77/2021 SEMPLIFICAZIONI DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL PNRR E IN MATERIA DI PROCEDURE DI E PROCUREMENT E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI.  IN APPLICAZIONE DELLA NORMA IN COMMENTO LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA ANCHE PER IMPORTI SUPERIORI ALLA SOGLIA UE, PER AFFIDAMENTI AVENTI AD OGGETTO ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI, IN PARTICOLARE BASATI SULLA TECNOLOGIA CLOUD NONCHE? SERVIZI DI CONNETTIVITA', LS CUI DETERMINA A CONTRATRE O ALTRO ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO EQUIVALENTE SIA ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMRE 2026, ANCHE OVE RICORRA LA RAPIDA OBSOLESCENZA TECNOLOGICA DELLE SOLUZIONI DISPONIBILI TALE DA NON CONSENTIRE IL RICORSO AD ALTRA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.
ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA, MANCANZA DI TRASPARENZA, INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO	MANCATA ROTAZIONE DEI SOGGETTI CHIAMATI A PARTECIARE ALLE PROCEDURE E FORMULAZIONE DEI RELATIVI INVITI AD UN NUMERO INFERIORE DI SOGGETTI RISPETTO A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI A DISCAPITO DI ALTRI

INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	SI
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	SI
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	SI
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE, PROCEDIMENTI PENALI,	NO

	RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	NO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZiate AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI.</p> <p>ANALISI DELLE PROCEDURE NEGOZiate CHE FANNO RILEVARE UN NUMERO DI INVITI AD OPERATORI ECONOMICI INFERIORE A 5 ;</p> <p>ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER VERIFICARE QUELLI CHE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE RISULTANO ESSERE STATI CON MAGGIORE FREQUENZA INVITATI O AGGIUDICATARI:</p> <p>VERIFICA DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING CIRCA LA CORRETTA ATTUAIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI ; VERIFICANDO QUELLI CHE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE RISULANO EAAERE ATATI INVITATI CON MAGGIORE FREQUENZA.</p> <p>AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI</p> <p>PUBBLICAZIONE DELL'ESITO DELLE PROCEDURE ; DEI NOMINATIVI DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONSULTATI DALLA STAZIONE APPALTANTE.</p>	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZiate	